

Relazione Commissione Paritetica 2017 - Dipartimento Culture e Civiltà

INTRODUZIONE

Corsi Afferenti

Laurea triennale in Lettere (L-10)

Laurea triennale in Beni Culturali (L-1)

Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (L-20)

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo (LM-19)

Laurea magistrale in Linguistics (LM-39)

Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14)

Laurea magistrale interateneo in Arte (LM-89)

Nell'anno 2017-18 la Laurea Magistrale interateneo Verona-Trento in Scienze Storiche (LM-84) ha sede amministrativa a Trento, per cui non sarà oggetto di questa relazione.

Composizione della Commissione paritetica

In premessa va specificato che:

1. la Commissione Paritetica del Dipartimento Culture e Civiltà (di seguito indicata come CP) è organizzata in sottocommissioni per i vari CdS;
2. la composizione della CP ha subito recenti modifiche rispetto al 2016-17: in particolare in ottobre 2017 ha dato le dimissioni il prof. Alfredo Buonopane, presidente della CP, sostituito dalla prof. Patrizia Basso (nomina nel CdD dell'11.10.2017). Contemporaneamente, essendosi dimessi nelle sottocommissioni per CdS i prof. Borghetti e Natale e la prof. Formiga ed essendosi laureati alcuni studenti, è stato necessario nominare nuovi membri (CdD 13.12.2017), per cui al momento della stesura di questa relazione la CP risulta composta nel seguente modo:

Corso di studi	Componente CP docenti	Componente CP studenti
Laurea triennale in Lettere (L-10)	prof. Renata Raccanelli prof. Nicola Pasqualicchio	Alessandra Lovatin Lucia Bombieri
Laurea triennale in Beni Culturali (L-1)	prof. Patrizia Basso prof. Monica Molteni	Sara Tomasi
Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (L-20)	prof. Silvia Bigliuzzi prof. Serena Cubico	Giovanni Stefani Michael Campo
Laurea magistrale in Editoria e giornalismo (LM-19)	prof. Silvia Bigliuzzi	Nicole Tagetto
Laurea magistrale in Linguistics (LM-39)	prof. Paolo Frassi prof. Chiara Melloni	Paola Peratello Luca Righetti
Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14)	prof. Renata Raccanelli prof. Nicola Pasqualicchio	Alessandra Lovatin Lucia Bombieri
Laurea magistrale interateneo in Arte (LM-89) Sede amministrativa Verona	prof. Alessandra Zamperini prof. Fabio Coden	Stella Cibati Carlo Dal Cortivo

Riunioni e attività svolta

La CP è stata sostenuta da attività di formazione e supporto da parte del PdQ dell'Ateneo e da informazioni inviate per via telematica.

Dalla nomina del nuovo Presidente si segnalano in data:

- **18 ottobre 2017**: un incontro del neo-presidente CP con il PdQ in cui sono state chiarite le finalità e le attività della CP;
- informazione telematica in data **22.11.2017**;
- **6 e 20 novembre 2017**: due giornate di formazione organizzate dall'Ateneo per i membri delle CP (la prof. Patrizia Basso ha potuto partecipare solo alla seconda delle due giornate, assieme ai colleghi Renata Raccanelli e Nicola Pasqualicchio, ma le è stato fornito ampio materiale informativo anche sulla prima);
- informazione telematica in data **7.12.2017**;
- **20.12.2017**: ulteriore incontro del Presidente CP con la Responsabile UO Valutazione e Qualità per chiarimenti.

Le attività della CP hanno comportato:

- in data **21.11.2017** informazioni telematiche da parte del Presidente CP a tutti i membri delle sottocommissioni per informare dei dati emersi nei due incontri sopra menzionati;
- vari incontri delle sottocommissioni e stesura/approvazione delle relazioni annuali dei diversi CdS, sulla base delle analisi dei documenti SUA-Cds (parte pubblica); SMA; Rapporto ciclico di riesame; Questionari studenti; sito web dei vari CdS; risultati delle assemblee studentesche.

Si elencano in dettaglio gli incontri delle sottocommissioni:

Laurea triennale in Lettere (L-10) e Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14) nelle date **21.06.2017**; **5.10.2017**; **21.11.2017**; **12.12.2017**;

Laurea triennale in Beni Culturali (L-1) nelle date **29 novembre 2017** e **16.1.2018** (via telematica);

Laurea magistrale in Arte (LM-89) nelle date: **21 novembre 2017**; **28 novembre 2017**; **29 novembre 2017**; **7 dicembre 2017**;

Laurea triennale Scienze della Comunicazione (L-20) e Laurea magistrale in Editoria e giornalismo (LM-19) nelle date **5.12.2017**; **13.12.2017**; **18.12.2017** (via telematica);

Laurea magistrale in Linguistics (LM-39) nelle date **6.6.2017**; **7.12.2017**; **19.12.2017** (via telematica); **9.1.2018** (via telematica); **12.1.2018** (via telematica)

- stesura della relazione generale da parte del Presidente CP, sintetizzando i dati presentati nelle relazioni redatte dalle singole sottocommissioni e analizzando i punti di forza e le strategie di miglioramento dei diversi CdS;

- **24 gennaio 2018**: incontro di tutte le sottocommissioni della CP per la discussione e l'approvazione della relazione conclusiva (di cui si è steso apposito verbale): erano presenti 8 docenti su 10 (compreso il Presidente) e 5 studenti su 10 (gli assenti hanno inviato un'approvazione telematica della relazione inviata via mail dal Presidente).

- **25 gennaio 2018**: la relazione è stata inviata dal Presidente al PdQ, al Direttore di Dipartimento; ai Presidenti dei Collegi dei CdS.

Criticità di funzionamento della CP registrate

Dati i citati cambiamenti nella composizione della CP verificatisi recentemente e in particolare la

sostituzione del Presidente, il tempo a disposizione intercorso fra la nomina dei nuovi membri e la consegna della relazione finale è stato contenuto: per questo le attività di proposta, vigilanza e monitoraggio previste non sono state condotte con la periodicità tri/quadrimestrale che ci si propone per l'anno 2018-19.

Inoltre, auspica che in futuro l'accesso ai documenti da analizzare da parte della CP sia garantito con maggiore anticipo e che il lavoro possa svolgersi su dati aggiornati: infatti per taluni CdS i rapporti di riesame ciclico disponibili, in attesa di un'approvazione nel febbraio 2018 dei più recenti, hanno riguardato l'a.a. 2014-2015, risultando pertanto non aggiornati.

Infine fra le criticità generali, si segnala che in taluni Collegi di CdS (ad es. Corsi di Laurea triennale in Lettere e Beni Culturali) manca la rappresentanza studentesca e che gli stessi rappresentanti studenteschi delle varie sottocommissioni della paritetica lamentano complessivamente una scarsa partecipazione degli altri studenti agli incontri/assemblee per la valutazione dei vari CdS. Per sensibilizzare gli studenti alla partecipazione negli organi di assicurazione della qualità a livello di CdS e di Dipartimento/Scuola il PdQ ha organizzato per l'anno accademico in corso (ottobre e novembre) un'iniziativa formativa a livello di Ateneo denominata "Laboratorio di rappresentanza attiva nella valutazione della didattica": persiste comunque il problema che questi corsi hanno visto un'assai ridotta partecipazione degli studenti dell'area umanistica (solo 3). Si ritiene dunque che siano necessarie ulteriori attività di sensibilizzazione degli studenti.

STRUTTURA

Premessa

Il numero elevato dei CdS (7) e la loro varietà ha messo in luce rilievi, osservazioni e criticità diverse e talora anche discordanti. Per questo motivo nella relazione generale si è preferito presentare i risultati emersi nelle varie sottocommissioni corso per corso.

Tuttavia, poiché le sottocommissioni per i corsi di Laurea triennale di Scienze della Comunicazione e della magistrale in Editoria e giornalismo, come anche della Laurea triennale in Lettere e della magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari hanno riscontrato molti elementi di convergenza sia nell'analisi dei documenti sopra menzionati sia nella risposta della componente studentesca, le osservazioni e le criticità per questi CdS vengono per talune delle seguenti voci presentati assieme.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Laurea triennale in Lettere e in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Si segnalano alcune incertezze da parte degli studenti nell'utilizzo dei questionari, specialmente riguardo alla tempistica della compilazione e alla decodifica di alcune voci: si crede che tali incertezze possano essere superate favorendo un costante aggiornamento di studenti e docenti in merito ai progressivi perfezionamenti del sistema di raccolta dati (anche nella pagina web dedicata).

Laurea triennale in Beni Culturali

La sottocommissione ritiene che la somministrazione di un questionario on-line per ogni insegnamento erogato durante l'anno accademico per tutti gli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, da compilarsi a partire dai 2/3 delle lezioni e comunque entro l'iscrizione all'esame sia uno strumento utile per fornire ai docenti un riscontro sulla soddisfazione degli studenti stessi

relativamente alle attività didattiche erogate. I questionari sono resi pubblici sul sito web dell'Ateneo a livello di CdS e, a partire dall'A.A. 2016/17, anche a livello di singolo insegnamento (si segnala tuttavia che nelle schede degli insegnamenti mancano ancora alcune valutazioni dell'a.a. 2016-17).

Tuttavia, la sottocommissione, sulla base di quanto emerso dalla consultazione degli studenti in assemblea, sottolinea la scarsa conoscenza e i fraintendimenti ancora diffusi presso gli studenti sulle modalità di somministrazione e sullo scopo degli stessi questionari.

Per quanto riguarda i questionari segnala inoltre che essi andrebbero integrati con alcune domande relative in particolare agli orari dei corsi, su cui sono emerse alcune criticità durante le assemblee degli studenti che appunto non possono essere segnalate nei questionari stessi.

I questionari del 2015-16 rivelavano una complessiva soddisfazione per la qualità della docenza; tuttavia nei suggerimenti erano emerse richieste e criticità cui il Collegio didattico ha cercato di dare risposta. In particolare ha cercato di ovviare ai problemi emersi in merito agli orari talora coincidenti delle lezioni: nel Collegio didattico BC del 31.5.2017 si è nominata una Commissione appositamente impegnata allo scopo (proff. T. Franco, M. Molteni, F. Coden, V. Terraroli). Per l'anno 2017-18 si è del tutto ovviato al problema per il primo anno di corso, mentre nel secondo anno sussistono ancora pochi casi di lezioni in contemporanea, ma tutti relativi a corsi a scelta e non obbligatori. La sottocommissione ritiene dunque che i correttivi adottati dal CdS su tale problema siano stati adeguati.

La disamina dei questionari relativi all'a.a. 2016-17 non rileva particolari criticità sulla valutazione dell'attività didattica (data generazione report 8.8.2017): essi mostrano per gli studenti frequentanti risposte in linea con il Dipartimento (con punteggi appena poco inferiori e superiori), per i non frequentanti tutti punteggi superiori alla media del Dipartimento (anche del 17% in più relativamente alla domanda sull'interesse per il corso).

Laurea triennale Scienze della Comunicazione e Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Nella consapevolezza della grande rilevanza dei questionari agli studenti ai fini della valutazione dei corsi di laurea oltre che dell'attività dei docenti, si segnala che, per quanto nella relazione della CP 2016 fosse stato suggerito di ampliare lo spettro di domande nei questionari circa l'esperienza quotidiana all'interno dell'ambito universitario (aule, servizio mensa, pulizia ed igiene - specie dei servizi igienici -, aule studio e spazi per gli studenti, etc.), nei questionari 2017-18 non sono state operate modifiche nella tipologia delle domande presentate rispetto all'anno precedente. Tuttavia, si ricorda che è stata organizzata un'indagine interna all'Ateneo sulla vivibilità degli spazi per gli studenti (progetto Good Practice, di carattere nazionale). Poiché però, per quanto la campagna di pubblicizzazione dell'indagine sia stata molto attiva, le compilazioni dei questionari e dunque le risposte sono state pochissime, si ripropone di inserire una domanda sugli spazi all'interno dei questionari tradizionali. Si evidenzia inoltre, come già rilevato nella relazione CP 2016, che il grado di consapevolezza degli studenti nella compilazione dei questionari è spesso scarsa, rendendo i valori espressi poco attendibili.

Si propone che gli studenti siano coinvolti nella scelta dei quesiti dei questionari e che siano predisposti testi anche sintetici, che i docenti possano utilizzare per fornire informazioni agli studenti sull'utilità e sull'uso corretto dei questionari.

Laurea magistrale in Arte

Pur essendo un corso attivato dall'anno accademico 2015-2016 (dunque con una serie temporalmente limitata di informazioni disponibili), dal punto di vista del metodo di accertamento dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti, finora non sono emerse delle criticità.

I questionari on-line, sono stati compilati correttamente e, come si evince dalla sezione B6 della scheda SUA, hanno segnalato un generale apprezzamento dei corsi, con una media superiore a quella del Dipartimento.

Laurea magistrale in Linguistics

I risultati dei questionari riportano valori superiori a quelli della media del Dipartimento Culture e Civiltà, con la maggior parte delle risposte su valori compresi tra 3 e 4, che indicano un elevato grado di soddisfazione. I punti (lievemente) critici emersi dai questionari 2015/16 sono i seguenti (si riportano per ragioni di spazio le risposte dei frequentanti):

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

2,90 media di 176 risposte < media dei CdS del Dipartimento 3,00

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

3,09 media di 176 risposte < media dei CdS del Dipartimento 3,12

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

3,17 media di 176 risposte < media dei CdS del Dipartimento 3,25

Fra i suggerimenti degli studenti frequentanti, si segnalano in particolare quelli di fornire più conoscenze di base (20%) e di migliorare la qualità del materiale didattico (13%). Le risposte dei non frequentanti riportano parimenti valori superiori alla media, tranne che per i medesimi quesiti di cui sopra.

La sottocommissione ha rilevato che i punteggi si discostano di poco dalla media e sono comunque positivi. Rispetto al quesito 1, la sottocommissione ha osservato che le difficoltà riscontrate possono essere interpretate alla luce della composizione eterogenea degli studenti, sia italiani che stranieri, e del fatto che è possibile accedere alla laurea magistrale anche senza un forte background in linguistica. La carenza di conoscenze preliminari è un problema che si pone per la linguistica in generale nei corsi di studio di primo e secondo livello e, per la magistrale, essa è in larga parte dovuta alla provenienza da corsi di studio triennali eterogenei. Un migliore coordinamento tra gli insegnamenti, specie nel primo semestre del primo anno, può aiutare a individuare spazi utili a fornire conoscenze di base. Tale attività di coordinamento è già stata avviata nel corso del corrente a.a., con più efficaci e frequenti contatti tra i docenti delle discipline in ambito B del primo anno di corso, e azioni di intervento sui programmi di corso volte a coprire un più vasto numero di conoscenze di base e a evitare sovrapposizioni di contenuti. Inoltre, per rispondere in modo più sostanziale a tale rilievo/criticità, la proposta di revisione dell'ordinamento della LM39 prevede l'istituzione di un corso introduttivo ("Livelli di analisi", SSD L-LIN/01), che dovrebbe configurarsi come spazio formativo dedicato alle conoscenze di base in ambito di linguistica generale.

Rispetto al quesito 3, gli studenti segnalano il persistere di alcune difficoltà legate alle fonti bibliografiche in inglese per studenti stranieri, in particolare in relazione ai programmi delle linguistiche d'area che prevedono una bibliografia in lingua straniera diversa dall'inglese (cfr. discussione nel Quadro B).

La sottocommissione ha inoltre preso in esame l'effettivo utilizzo di tali questionari di valutazione nell'ambito della stesura dei documenti della AQ. Come evidenziato nel quadro B6 della scheda SUA-CdS, il corso di studi ha analizzato con attenzione i risultati dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti attraverso i questionari. La scheda di monitoraggio annuale tiene infatti in considerazione le criticità emerse e propone azioni migliorative orientate al superamento delle stesse. I principali problemi evidenziati dai Questionari vengono recepiti dal Collegio didattico del Corso di studi, che ha suggerito possibili azioni migliorative.

Si sottolinea infine il fatto che i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e la Relazione Annuale 2016 della sottocommissione del CdS hanno ispirato e guidato il processo di Proposta di Modifica dell'Ordinamento Didattico della Magistrale, avviato lo scorso 2016 e sottoposto agli OOCC nel corso dell'autunno 2017.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Laurea triennale in Lettere

Riguardo alle aule, si sono avute occasionali segnalazioni di sovraffollamento (per lezioni o esami): le criticità, segnalate dai docenti, sono state risolte con cambi d'aula. La situazione è in evoluzione in rapporto alla riorganizzazione degli spazi e alla sperimentazione in atto del nuovo programma di gestione delle aule e degli orari.

Laurea triennale in Beni Culturali

La sottocommissione, sulla base di quanto emerso dalla consultazione degli studenti in assemblea, osserva le seguenti criticità didattiche:

La didattica talora risente di problemi logistici, e in particolare del fatto che le aule non sono sempre calibrate al numero degli studenti. In tal senso si propone una preiscrizione ai corsi che possa permettere alle segreterie didattiche di scegliere per tempo gli spazi adeguati.

In merito agli orari dei corsi, si sottolineano la difficoltà per gli studenti pendolari a frequentare la prima e l'ultima lezione della giornata. Infine si sottolineano le difficoltà per gli studenti con disabilità a spostarsi in edifici diversi per seguire le lezioni di alcuni corsi. Pur consapevole degli sforzi fatti in tal senso (vedi punto A), la sottocommissione chiede un'ancora maggiore attenzione nella stesura degli orari del CdS.

Inoltre la sottocommissione, sulla base della verifica nel sito del Dipartimento dei programmi dei corsi tenuti dai docenti di BC, ritiene che sarebbe utile un utilizzo più diffuso delle piattaforme e-learning per la didattica. Si propone dunque un sollecito in tal senso da parte del referente del CdS e si chiede al Presidio di Qualità di promuovere l'organizzazione di una giornata di formazione all'uso di questi strumenti.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

Anche se i dati emersi dall'indagine dell'Alma Laurea relativi ai laureati nel 2016, non lasciano evincere significative flessioni rispetto agli anni precedenti, denotando complessivamente un buon grado di soddisfazione in merito agli spazi (48,6% sempre o quasi sempre adeguati; 49,5% spesso adeguati), la sottocommissione, sulla base di quanto emerso dalla consultazione delle rappresentanze studentesche, rileva che la situazione più pressante è l'assenza di spazi adeguati allo studio: le aule hanno fin troppo spesso una capienza minore rispetto al numero di studenti frequentanti costringendo molti a sedersi per terra o nei corridoi adiacenti alle aule per poter seguire le lezioni. Viene pertanto richiesto un intervento tempestivo che tenga conto delle necessità effettive di ogni corso.

Laurea triennale in Lettere e in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Non si segnalano particolari criticità relative alle aule e alle attrezzature didattiche.

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Anche se i dati emersi dall'indagine dell'Alma Laurea relativi ai laureati nel 2016, non lasciano evincere significative flessioni rispetto agli anni precedenti, denotando complessivamente un buon grado di soddisfazione in merito agli spazi (40,8% sempre o quasi sempre adeguati; 50,1% spesso adeguati), la sottocommissione, sulla base di quanto emerso dalla consultazione delle rappresentanze studentesche, rileva una scarsa attenzione nell'attribuzione delle aule agli insegnamenti, che a volte risultano collocati in spazi incongrui rispetto al numero degli studenti frequentanti.

Laurea magistrale in Arte

In base a quanto registrato nella scheda SUA, SMA, nei verbali dei collegi didattici e dalle sollecitazioni provenienti dagli studenti durante l'anno sono emerse le seguenti criticità rilevanti: ritardo nella pubblicazione dei programmi e dei testi d'esame e degli orari delle lezioni a inizio anno; ritardo nella pubblicazione delle date degli appelli d'esame; qualche sovrapposizione oraria tra corsi curricolari; difficoltà negli spostamenti fra le aule per la mancanza del rispetto del tempo fra una lezione e l'altra da parte dei docenti; carenza di spazi per lo studio individuale e per i pasti; qualche ritardo nella validazione degli esami; difficoltà di comprensione del linguaggio nel sito e nella compilazione on-line dei piani di studio; carenza igienica dei servizi sanitari pubblici e degli spazi comuni.

Laurea magistrale in Linguistics

Le riunioni della sottocommissione nel corso del 2017 hanno confermato il risultato positivo dei questionari di valutazione della soddisfazione rispetto materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature: essi sono valutati dalla sottocommissione come complessivamente adeguati allo svolgimento delle lezioni e delle attività seminariali.

Rispetto al materiale didattico, è emerso nel corso dell'anno il persistere di alcune difficoltà legate alle fonti bibliografiche in inglese per studenti stranieri, in particolare in relazione ai programmi delle linguistiche d'area che prevedono una bibliografia in lingua. Tale difficoltà è dovuta alla presenza di alcuni corsi in mutuaione dalla LM37 ed è stata esplicitamente discussa anche nel corso della riunione del Collegio Didattico del 12/12/2017, in seguito ai rilievi emersi nella riunione della sottocommissione del 7/12/2017. Alcuni tra i docenti titolari di tali insegnamenti si sono resi disponibili a offrire una bibliografia in lingua inglese per gli studenti di Linguistics che non conoscono una seconda lingua d'Europa oltre all'inglese e inoltre i docenti hanno provveduto a rendere più chiare le indicazioni specifiche per gli studenti di Linguistics sulle pagine web degli insegnamenti nel caso dei corsi in mutuaione.

Rispetto a spazi e strutture, sebbene nel complesso le aule e in generale gli spazi siano adeguati, permangono tuttavia alcune criticità legate ad aule, come la 1.5, dove si rende necessario il reperimento in portineria delle chiavi per l'armadietto contenente il telecomando del proiettore (con difficoltà logistiche legate al reperimento delle stesse in caso di mancata riconsegna delle chiavi da parte dei colleghi). Caratteristica negativa di tutte le aule è l'indisponibilità di uso contemporaneo di lavagna e proiettore, che potrebbe essere ovviata attraverso lavagne portatili (tuttavia non facilmente reperibili).

L'utilizzo del nuovo software per la gestione degli orari ha creato alcune difficoltà all'avvio del corrente anno accademico, ma in sostanza tali criticità sono state risolte attraverso la disponibilità dei docenti e il supporto amministrativo; e, per ciò che concerne la componente studentesca, è emersa una sostanziale soddisfazione rispetto all'assenza o sporadicità di sovrapposizione tra gli orari di lezione.

C. Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità

acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Laurea triennale in Lettere e Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Sul piano dei singoli insegnamenti non si rilevano disallineamenti fra i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in rapporto ai risultati di apprendimento attesi. Tuttavia da un'analisi generale, si nota che per gli studenti sono rare le occasioni di esercizio delle competenze di scrittura: è attualmente in discussione nei Collegi didattici dei due CdS la possibilità di potenziare esercitazioni e momenti di verifica delle capacità di scrittura.

Si registrano richieste degli studenti riguardo alla calendarizzazione delle verifiche (di ridistribuire gli appelli d'esame ampliando le disponibilità durante la sessione estiva, anche a costo di ridurre quelle della sessione autunnale; di moltiplicare le possibilità di appelli e prove parziali, specialmente alla fine del I e del III semestrale). Per quanto possibile il CdS ha recepito alcune richieste (ad es. sono stati sdoppiati gli appelli del test di Latino e della prova di traduzione dal Latino), ma saranno necessarie ulteriori discussioni e sforzi in tal senso.

Laurea triennale in Beni Culturali

La sottocommissione osserva che nei vari metodi d'esame (prove scritte e/o orali a seconda di quanto indicato da ciascun docente nella scheda dell'insegnamento) la corrispondenza tra le conoscenze e le abilità acquisite nei singoli corsi e i risultati attesi nell'apprendimento risulta congrua. Tuttavia una verifica sulle modalità delle prove di accertamento tenute dai docenti di BC nelle relative schede di corso evidenzia una notevole difformità delle stesse e talora una qualche carenza nella compilazione, nonostante durante i Collegi didattici (in particolare del 31.5 e 8.11.2017) e nel Consiglio di Dipartimento (13.12.2017) rispettivamente il referente del CdS e il Direttore del Dipartimento abbiano ampiamente sollecitato i docenti stessi a seguire le norme predisposte dal PQ per la compilazione delle schede dei singoli insegnamenti.

La sottocommissione, sulla base di quanto emerso dalla consultazione degli studenti in assemblea, relativamente alle prove d'esame osserva le seguenti criticità:

- una ritardata conoscenza del calendario degli esami rispetto agli anni precedenti: in tal senso si crede che una volta andato a regime il nuovo sistema di gestione delle aule tale problema dovrebbe andare risolto;
- la sovrapposizione di più appelli d'esame lo stesso giorno alla stessa ora: per risolvere il problema si propone che il calendario venga preliminarmente condiviso fra i docenti, trovando eventualmente soluzioni alternative di data, in grado di soddisfare le richieste degli studenti;
- lo slittamento a dicembre della sessione di laurea autunnale;
- alcuni problemi con i libri di testo scelti dai docenti per gli esami, che in taluni casi mancano in biblioteca o non sono più in stampa: si sollecita un'attenta verifica da parte dei docenti sulla facile reperibilità dei libri di testo.

Inoltre la sottocommissione ritiene utile segnalare ai docenti del CdS di procedere nell'esame seguendo l'ordine di iscrizione allo stesso e non quello alfabetico e di informare preventivamente gli iscritti di un eventuale prolungamento della prova d'esame in più giorni, stabilendo una scansione giornaliera degli esaminandi, così da evitare – specie ai pendolari -più trasferte nella sede d'esame.

Laurea triennale in Scienze della Comunicazione e Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Dalle schede dei singoli corsi si rileva che nei due CdS vengono utilizzati metodi di accertamento di vario tipo, scritto, orale, scritto e orale, con prove intermedie di autovalutazione. Sono inoltre previste prove basate sulla produzione di materiale pertinente al corso, poi discusso in sede di

esame. Non si segnalano incongruenze né fra le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti nei singoli corsi e i risultati attesi nell'apprendimento, né fra quanto riportato in rete in merito ai singoli corsi e l'effettiva modalità adottata nelle prove d'esame. Le due sottocommissioni CP segnalano tuttavia l'utilità di modelli didattici che permettano l'auto-valutazione delle abilità durante il corso (es. presentazioni in classe, elaborati personali e di gruppo ecc.) al fine di sviluppare abilità trasversali.

Laurea magistrale in Arte

Come riportato nelle schede dei singoli corsi in rete, gli esami consistono in prove scritte e/o orali, che implicano riconoscimento di opere d'arte e/o di tematiche particolari, capacità di descrizione e analisi conseguente supportata da un lessico appropriato e una struttura metodologica coerente. La corrispondenza tra le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti nei singoli corsi e i risultati attesi nell'apprendimento risulta congrua. Inoltre non si segnalano discrasie fra quanto è contenuto nei programmi dei corsi in rete e l'effettiva modalità adottata nelle prove d'esame.

Nell'ambito del CdS, la qualità degli studenti è piuttosto alta, come dimostra la media dei voti, ed è legata in massima parte al processo di selezione rispetto alla triennale. Talora, le capacità dello studente emergono già durante il corso attraverso prove seminariali, discussioni in classe, viaggi di studio, per cui le informazioni di cui dispone il docente al momento dell'esame finale sono maggiori e il voto definitivo risulta del tutto attendibile. I corsi F consentono il conseguimento dei crediti sempre e solo attraverso una verifica finale, decisa dal docente referente e pubblicata in anticipo sul suo sito.

La sottocommissione, sulla base di quanto emerso dalla consultazione degli studenti in assemblea, avanza la proposta di effettuare delle prove di esame intermedie e di assegnare un "premio" (ovvero un riconoscimento di qualche tipo – bonus o analogo – che possa concorrere al voto di laurea) per gli studenti con una media eccellente.

Laurea magistrale in Linguistics

Gli incontri della sottocommissione hanno confermato l'elevato grado di soddisfazione emerso dai questionari di valutazione della didattica in generale e, nello specifico, rispetto alle varietà delle modalità di valutazione, che permettono non solo di accertare in modo adeguato i risultati di apprendimento attesi, ma altresì di sviluppare diversi tipi di abilità. In particolare, nell'ambito dei vari insegnamenti distribuiti sui due anni di corso, gli studenti hanno la possibilità di presentare oralmente le loro ricerche inerenti al programma e elaborare *term paper*, lavorando sia individualmente che in gruppo. Gli studenti hanno dimostrato di apprezzare in particolare quelle modalità di esame che sviluppano le abilità di scrittura e che preparano quindi alla ricerca anche autonoma delle fonti bibliografiche e alla compilazione dell'elaborato finale. Inoltre, l'esperienza degli ultimi due anni accademici ha evidenziato l'accoglimento del suggerimento degli studenti (già emerso nel corso dei precedenti anni accademici) di accertare le competenze attraverso prove in itinere; tale modalità di accertamento risulta essere molto gradita dagli studenti, che possono meglio gestire il carico di studio durante i semestri anziché concentrarlo in prossimità delle sessioni di esame. In generale, la sottocommissione è concorde sul fatto che tali modalità di valutazione permettano di valutare adeguatamente i risultati di apprendimento attesi.

Inoltre, la sottocommissione ha osservato che le modalità di verifica sono spiegate in modo chiaro nelle pagine web degli insegnamenti e si svolgono coerentemente secondo quanto indicato. A partire dall' a.a. 2017/18, come da indicazioni del PdQ e su esplicita sollecitazione della Referente del CdS, le pagine web degli insegnamenti sono state arricchite di numerose informazioni anche in merito alle modalità di accertamento, aspetto particolarmente apprezzato dagli studenti. Ulteriori informazioni, talora più specifiche o aggiornate, rispetto alle prove di esame sono talvolta indicate

solo sulla piattaforma Moodle, utilizzata dalla maggior parte dei docenti del CdS. E' pertanto opportuno incentivare gli studenti, frequentanti e non, a iscriversi alla piattaforma del modulo/corso, così da essere prontamente aggiornati rispetto ad eventuali informazioni aggiuntive o modifiche in itinere rispetto alle modalità di accertamento.

D. Analisi e proposte sulla completezza del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Laurea triennale in Lettere e laurea magistrale in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari

L'analisi e la discussione della documentazione, che effettivamente è stata resa disponibile in corso d'anno accademico, hanno consentito alla Commissione di riscontrare la completezza e la sostanziale efficacia delle schede di monitoraggio e dei rapporti del riesame ciclico. In particolare, a integrazione dei suddetti rapporti, si segnalano le seguenti criticità e i relativi correttivi che nei diversi casi sono stati proposti, messi in opera o verranno attuati in futuro.

In rapporto all'esigenza di accompagnare gli studenti con attività didattiche di supporto (specialmente nel CdS triennale in Lettere, ma anche con eventuali interventi mirati in itinere per il CdS magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari), si è proceduto a una serie di interventi:

-è stato possibile trovare una soluzione strutturale per i Laboratori di composizione italiana, di Latino e di Greco, che da quest'anno accademico possono contare su risorse finanziarie stabili e dunque possono funzionare a regime, fin dall'inizio del I semestre, superando le criticità evidenziate nei precedenti 4-5 anni, in cui l'incertezza del finanziamento a volte aveva determinato ritardi anche consistenti nell'avvio dei corsi.

-si sono affiancate alla didattica ordinamentale anche attività didattiche integrative finanziate grazie al FSG in vari ambiti: ad es. per i corsi di Didattica integrativa a Glottologia, Lingua greca (i), Esercitazioni di Letteratura latina (i), Letteratura latina (m), Filologia romanza (m), ecc.

In rapporto all'esigenza di caratterizzare l'offerta formativa del corso di Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari, si è proceduto a una revisione della LM 14, approvata dagli organi collegiali, che ha tenuto conto anche delle osservazioni emerse in CP.

Rispetto alla calendarizzazione di attività didattiche e verifiche, auspicabilmente, una volta andato a regime, il nuovo programma di gestione delle aule dovrebbe consentire un migliore coordinamento degli orari di lezione ed evitare sovrapposizioni, ma la fase di sperimentazione ha creato qualche difficoltà. Il cambiamento in corso, anche in rapporto alla riorganizzazione del personale, ad esempio non ha consentito per ora di corrispondere alla richiesta degli studenti di avere accesso a informazioni tempestive sul quadro annuale delle sessioni d'esame, in vista di una programmazione ottimale delle proprie attività di studio.

Una criticità emerge nella ripartizione degli insegnamenti fra il I e il II semestre del I anno della LM-14. È attualmente allo studio del Collegio didattico un piano per monitorare e distribuire in modo più razionale gli insegnamenti fra i semestri.

Sulla base delle richieste degli studenti in merito alla calendarizzazione delle verifiche, la CP osserva che, per quanto possibile, si sono recepite fin d'ora alcune istanze (ad es. sono stati sdoppiati gli appelli del test di Latino e della prova di traduzione dal Latino), mentre altre sono state assecondate nel quadro della riorganizzazione complessiva del calendario didattico, volta a ridistribuire gli appelli d'esame, ampliando le disponibilità durante la sessione estiva, anche a costo di ridurre quelle della sessione autunnale.

In rapporto ai programmi di internazionalizzazione, la CP ha discusso sui motivi della limitata propensione degli studenti dei due CdS a partecipare a scambi Erasmus e, pur se a fronte di cause molteplici e non sempre facilmente superabili, converge sostanzialmente sull'analisi e sull'opportunità dei correttivi proposti nelle schede del riesame dei due CdS.

Per la LM-14 si attende presumibilmente un effetto positivo nei prossimi anni, in seguito all'introduzione -a partire dall'a.a. 2015/16- del *curriculum* internazionale Verona – Augsburg.

Per entrambi i CdS è stata richiesta dagli studenti un'iniziativa di promozione per preavvertire e sensibilizzare gli studenti sui programmi di mobilità internazionale già prima della pubblicazione del bando Erasmus. L'Ufficio Mobilità internazionale ha organizzato due cicli di incontri di promozione dei programmi di mobilità studentesca internazionale offerti dall'Ateneo (per la sede del Polo Zanotto il 5.12.2017 e il 25.01.2018).

Riguardo all'esigenza di migliorare l'accesso degli studenti a informazioni tempestive e dettagliate su offerta formativa, possibilità di fruizione dei servizi, calendario delle attività, ecc., si sono attuati i seguenti interventi:

-come richiesto, sono state aggiornate le pagine web dei due CdS, in cui sono stati pubblicati in evidenza documenti informativi (ad es. il quadro dei requisiti per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento; ulteriori informazioni più specifiche sono state pubblicate sulle le pagine di Ateneo relative alla Formazione degli insegnanti).

-per quanto riguarda le iniziative di orientamento e tutorato in itinere, è stato bandito un assegno di tutoraggio per il *curriculum* internazionale di Augsburg. Per il resto, in conseguenza alla riorganizzazione degli uffici, la funzione di supporto / consulenza degli studenti per piani di studio, offerta formativa, esami, crediti F, ecc., resta affidata al front-office, integrato dall'help-desk di cui si occupa la U.O Didattica e Studenti, senza più l'apporto di attività di tutorato.

Laurea triennale in Beni Culturali

Poiché il rapporto di Riesame ciclico del CdS BC sarà prodotto entro fine febbraio 2018, si è considerato il rapporto di Riesame ciclico 2014-15, che tuttavia, essendo il primo, non ha azioni correttive già intraprese ed esiti da valutare. Il rapporto risulta dettagliato e completo sia nella valutazione della situazione sia nella scelta delle azioni correttive proposte.

In particolare, riguardo alla criticità del sensibile decremento osservato sulla base delle valutazioni delle prove dei saperi minimi relativamente alle competenze e alle conoscenze iniziali degli immatricolati, il Collegio del CdS ha opportunamente promosso un'azione di recupero degli iscritti con l'organizzazione di un corso apposito: in sede di Collegio CdS del 29.3.17 tuttavia si è segnalato che solo 3 studenti vi hanno partecipato.

Per quanto riguarda invece un'altra criticità emersa, quale la difficoltà occupazionale post laurea, il Collegio Cds ha proposto utili correttivi (pur nel quadro dei gravi problemi occupazionali nazionali), quali l'organizzazione a partire dal 2016-17 del CdS per *curricula* adeguati alle nuove LM di Arte e Archeologia e l'organizzazione di una giornata informativa sugli sbocchi professionali tenuta all'interno di Univerò (2017).

Per quanto riguarda infine il problema della scarsa partecipazione degli studenti ai programma Erasmus sia in uscita sia in entrata, nel Collegio CdS del 29.3.2017 si è discussa la proposta di aumentare i corsi in inglese per migliorare l'internazionalizzazione. La sottocommissione crede che questo potrebbe essere un correttivo adeguato e invita il Collegio ad attivare tali corsi.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

Dalla scheda SMA si rileva una generale conformità con i valori medi dell'area geografica e nazionale, ma al contempo si segnala la necessità di incrementare il numero dei docenti strutturati, in particolare con riferimento alle discipline di Base e Caratterizzanti.

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Il lavoro svolto di monitoraggio annuale e di riesame è completo e dettagliato e buone sono le proposte di intervento. In particolare, si apprezzano i correttivi riguardo all'internazionalizzazione delineati nella SMA (anche se non viene toccato il problema principale, ossia il miglioramento della competenza linguistica, preliminare a ogni altra attività di supporto, compreso il tutoraggio), così come gli interventi suggeriti per il potenziamento di attività di orientamento al primo anno e la segnalazione della necessità di incrementare il numero dei docenti strutturati. Al fine di valutare appieno l'efficacia degli interventi occorrono, tuttavia, dati aggiornati da valutare a scadenze più ravvicinate.

Laurea magistrale in Arte

Le criticità rilevate dai Rapporti di riesame sono state discusse nel Collegio CdS che ha cercato correttivi adeguati: ad es. in merito ai programmi dei corsi, ai testi d'esame e alle modalità di verifica finale in rete, che anche sulla base della relazione della commissione paritetica 2016 risultavano in parte carenti, il referente del CdS ha controllato i siti dei singoli docenti affinché essi fossero pronti in tempo e secondo i criteri dei correttori di Dublino, richiamando i ritardatari e suggerendo singolarmente le correzioni e le modifiche eventuali da apportare.

In particolare, sono stati presi provvedimenti di correzione a favore di una strumentazione tecnica di alta qualità e ben funzionante, monitorando la sua installazione/rinnovamento. Inoltre, si è provveduto alla formazione di base del personale di servizio, di cui si è valutata la capacità di intervenire con prontezza in caso di emergenza.

Dal monitoraggio annuale, la sottocommissione rileva alcune difficoltà emerse soprattutto negli ultimi mesi del 2017 in seguito alla ristrutturazione strutturale e organizzativa intrapresa dall'Ateneo (lunghi tempi di attesa negli uffici per gli studenti; informazioni poco precise in merito a casi specifici; impossibilità di contattare telefonicamente, al di fuori degli orari prefissati, il personale degli uffici; personale numericamente insufficiente in relazione all'espletamento delle pratiche in tempi accettabili). La sottocommissione si impegna per l'anno 2018 a monitorare alcuni servizi allo studente, in modo da verificarne costantemente la funzionalità e il grado di adeguamento alle esigenze del corpo studentesco.

Laurea magistrale in Linguistics

La sottocommissione ha rilevato che Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale analizzano efficacemente la situazione offrendo un quadro completo del CdS.

Come evidenziato nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel documento di Riesame Ciclico, il gruppo AQ ha individuato alcune criticità e ha fornito utili indicazioni in merito ad azioni migliorative, volte al superamento delle criticità stesse.

La sottocommissione valuta positivamente le proposte di interventi correttivi: fra queste si segnala la più chiara individuazione di tutor fra i Docenti del corso per un migliore supporto agli studenti, specialmente stranieri, nella iniziale fase di orientamento. Altro importante intervento consiste nell'incentivazione della mobilità in uscita, punto debole del CdS, con l'assegnazione di punti bonus per la tesi agli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus+.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

Laurea triennale in Lettere e Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Non si segnalano criticità su questo aspetto, se non la difficoltà di reperire la scheda SUA dei due CdS.

Laurea triennale in Beni Culturali

Analizzando la SUA-BC aggiornata al 29 settembre 2017 si osserva che il dialogo del CdS con le istituzioni e le imprese del territorio sugli obiettivi e sui contenuti dell'attività didattica, nonché sull'orientamento al mondo del lavoro e sulle ricadute occupazionali è costante: la consultazione delle parti interessate, in forma diretta o telematica, è avvenuta negli ultimi anni con cadenza annuale; l'ultima si è tenuta in forma telematica a partire dal 31 marzo 2017.

Nella scheda SUA-BC aggiornata al 29 settembre 2017 sono spiegati con molta chiarezza i requisiti di accesso al CdS, le modalità delle prove di verifica dei saperi minimi (di cui si esplicitano anche i criteri di giudizio) e le modalità di recupero dei debiti tramite attività di carattere tutoriale. Nella scheda si chiariscono anche le modalità di comunicazione delle date delle prove e le modalità di accesso al CdS per chi presenta un titolo di studio straniero.

L'unica criticità emersa è la difficoltà da parte degli studenti di reperire la SUA-BC sul sito di Ateneo. La commissione ritiene dunque che sarebbe opportuno segnalare la disponibilità di questo materiale attraverso un link sulle pagine web del CdS.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione e Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

I quadri A, B e C della scheda SUA sono nel complesso bene articolati e chiari. Il quadro A2b "Il corso prepara alla professione di (codifica ISTAT)" risulta tuttavia poco comprensibile quanto all'identificazione di alcune professioni, tra le quali, in modo particolarmente evidente, ma non esclusivo, "4. Esperti d'arte", "5. Dialoghista e parolieri" e "8. Atleti". Si consiglia un chiarimento delle specifiche pertinenze delle professioni selezionate. Quanto all'imparzialità e all'obiettività delle informazioni, si rileva che alcune parti sociali i cui giudizi sono riportati nella scheda SUA, A1b, sono direttamente coinvolte nel CdS.

Le informazioni delle parti pubbliche della scheda non sono facilmente accessibili. La voce "scheda SUA" non risulta ricercabile nelle barre di ricerca interne al sito di Ateneo. Come già segnalato nella relazione CP 2016, si consiglia di inserire all'interno della pagina web dei due CdS il link visibile e diretto della SUA-CDS nella sezione 'Documenti' dove sono reperibili anche il regolamento e il calendario didattico.

Laurea magistrale in Arte

Non si segnalano criticità su questo aspetto.

Laurea magistrale in Linguistics

I quadri A B e C della scheda SUA-CdS sono chiari e ben articolati. Come emerge dal quadro A1.b della SUA-CdS, gli incontri con le Parti Interessate sono stati sistematici.

Va tuttavia segnalato che le informazioni delle parti pubbliche della scheda non sono facilmente accessibili. Il sito di ateneo sembra non contenere un collegamento associato a University, dove è possibile accedere a tali informazioni. Si consiglia dunque di rendere disponibile la parte pubblica della SUA-CdS nella pagina web del Corso, preferibilmente nella sezione Documenti (per ora limitati al Regolamento Didattico)

I requisiti di accesso al CdS sono indicati chiaramente sul sito di ateneo e sulla pagina web dedicata della LM. La LM39 ha anche provveduto a implementare una pagina autonoma, opportunamente collegata attraverso *hyperlink* dal sito d'ateneo, come è accaduto nel caso delle altre LM internazionalizzate di ateneo. Tale pagina offre una più chiara e completa panoramica di informazioni, relativa nello specifico ai requisiti di accesso, soprattutto per ciò che concerne gli studenti stranieri.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Laurea triennale in Lettere e Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Nulla da segnalare per questo aspetto.

Laurea triennale in Beni Culturali

Per garantire un monitoraggio periodico del CdS e una comunicazione ampia e diffusa agli studenti la sottocommissione ha deciso di definire con congruo anticipo per l'anno 2018 tutte le date delle assemblee degli studenti e dei relativi incontri fra rappresentanti degli studenti e docenti. Le rappresentanti degli studenti si impegnano inoltre per il futuro a usare a scopo comunicativo non solo gli annunci sul web e le mail inviate dalla segreteria didattica, come si è fatto quest'anno per convocare gli studenti, ma anche i social.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

Si segnalano i seguenti problemi e le seguenti proposte di correttivi:

1) Internazionalizzazione: al fine di stimolare gli studenti alla mobilità all'estero, si propone di inserire corsi aggiuntivi in lingua inglese specifici per gli studenti del corso e calibrati sulle loro esigenze, così da innalzare gradualmente il loro livello di competenza, rafforzando l'attuale B2 e auspicabilmente arrivando a un livello superiore (da B2 a C1), e al tempo stesso focalizzandosi su abilità comunicative ritagliate sul loro profilo formativo.

2) Riguardo alla proposta avanzata dal Professor Delfitto nel Collegio CdS dell'11 dicembre 2017 di caratterizzare il CdS secondo un indirizzo specifico, si propone di creare una maggiore continuità fra il corso triennale e quello magistrale in Editoria e giornalismo. In quest'ottica si rende opportuno valutare quali insegnamenti a livello triennale possano costituire un'effettiva base formativa per una prosecuzione coerente degli studi a livello magistrale. Dal sondaggio somministrato agli studenti è emersa la condivisa e sentita necessità di creare più affinità fra teoria e pratica: si suggerisce quindi di rendere le materie a scelta, ma soprattutto i laboratori, più pratici al fine di abituare gli studenti, già dalla triennale, a mettere in pratica ciò che viene appreso in teoria, rafforzando l'efficacia di quanto appreso.

Si segnala che, sia nel corso di Laurea triennale in Scienze della comunicazione che in quello di Laurea magistrale in Editoria e giornalismo, non ci sono insegnamenti che prevedano l'utilizzo del computer e della rete in aula. Si suggerisce di valutare una possibilità di sviluppo per nuovi laboratori sulla conoscenza approfondita della rete (saperla usare, saper trovare e verificare fonti e informazioni, saper svolgere attività di debunking). Potrebbe essere utile sviluppare questi corsi/laboratori solo in lingua inglese. I laboratori/corsi sopra citati potrebbero essere tenuti da professionisti esterni all'università in modo da portare nelle aule l'esperienza che hanno ricavato dal mondo del lavoro; questo addestramento pratico potrebbe avvalersi di materiale didattico teorico che sia concordato con i docenti dei due CdS responsabili di insegnamenti affini in modo da creare una efficace sinergia didattica teorico-pratica.

3) Si propone infine l'attivazione di laboratori di scrittura di varie tipologie testuali pertinenti agli obiettivi del CdS.

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Tenendo conto delle osservazioni contenute nei consigli avanzati dalle parti sociali, vale la pena di avviare una riflessione sul rapporto tra la vocazione 'editoriale' e 'giornalistica' del CdS nel quadro degli effettivi sbocchi occupazionali a livello non solo locale, ma anche nazionale. In questa chiave si consiglia di ripensare il corso magistrale all'interno di un ciclo formativo più ampio di cui il corso

triennale in Scienze della Comunicazione costituisca il momento iniziale. In quest'ottica, si propone di orientare l'attenzione anche verso insegnamenti relativi a nuove tipologie comunicative di tipo digitale e di potenziare le competenze nella lingua italiana e inglese sia nella forma scritta che orale. A questo scopo si propone di:

- 1) distinguere più chiaramente laboratori pratici da corsi teorici nell'ottica di favorire una didattica basata su specifiche competenze complementari;
- 2) attivare laboratori di scrittura e composizione di testi pertinenti al profilo delle abilità previste dal CdS, sia in lingua italiana che in lingua inglese; in particolare, si propone di organizzare laboratori di lingua specialistica nell'ambito dell'editoria e del giornalismo, oltre che di scrittura di articoli di giornale, prevedendo attività didattiche e di verifica basate sulla produzione di materiale che simuli la realtà editoriale e/o giornalistica in cui gli studenti si troveranno a lavorare;
- 3) attivare scambi Erasmus con corsi di laurea omologhi alla LM-19 soprattutto in paesi anglofoni, oltre a siglare convenzioni con aziende anglosassoni e/o anglofone dove svolgere stages;
- 4) attivare reti di contatti con aziende editoriali non locali, in centri, come Milano, che abbiano tradizioni di testate giornalistiche e di case editrici di rilievo nazionale.

Laurea magistrale in Arte

La sottocommissione propone di migliorare l'oscuramento delle aule dove si tiene l'insegnamento di materie storico-artistiche; chiede un migliore coordinamento dei programmi dei corsi in base all'ordine cronologico e all'affinità tematica della materia insegnata.

Laurea magistrale in Linguistics

Si segnala la carenza di rappresentanti nel CdS che gli studenti addebitano a difficoltà di comunicazione a livello di Ateneo: in particolare, i rappresentanti degli studenti lamentano di non essere stati informati adeguatamente rispetto alle elezioni delle rappresentanze e che le email sulla posta istituzionale sono insufficienti come mezzo di informazione. Suggestiscono pertanto di trovare canali di comunicazione più efficaci e che informino gli studenti rispetto all'importanza di tali rappresentanze. Rispetto alla comunicazione, i rappresentanti degli studenti segnalano l'esistenza di un gruppo facebook della LM39 di Verona che, tuttavia, non viene utilizzato diffusamente dagli studenti. Il gruppo WhatsApp fra studenti, che mira a fornire soprattutto informazioni pratiche (cancellazioni o spostamenti di lezioni ecc.) riscontra maggiore successo. In generale, per quanto riguarda la comunicazione studenti-docenti, gli studenti si dichiarano soddisfatti, soprattutto in ragione delle informazioni sempre aggiornate che vengono caricate sulle piattaforme e-learning.

Si propone, di concerto con i rappresentanti degli studenti, l'istituzione di una giornata di orientamento dedicata specificamente agli studenti della LM39 (eventualmente in condivisione con altre LM internazionalizzate dell'Ateneo). Tale giornata servirebbe a illustrare l'organizzazione del CdS, della didattica e, in particolare, a fornire indicazioni precise rispetto alla compilazione del piano di studi, della tipologia dei crediti che, talvolta, genera perplessità presso gli studenti, in special modo, stranieri. Tale giornata potrebbe avere luogo a settembre, nella settimana che precede l'inizio delle lezioni.

G. Coerenza dei CFU assegnati dal CdS alle attività formative e gli obiettivi formativi

Laurea triennale in Lettere e Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari

Si osserva una sostanziale coerenza fra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi del CdS.

Laurea triennale in Beni Culturali

Sulla base delle segnalazioni degli studenti e dell'analisi delle schede degli insegnamenti, confrontando i programmi e il materiale didattico rispetto ai CFU erogati, non emergono particolari criticità su questo punto.

Laurea triennale Scienze della Comunicazione

Si osserva una sostanziale coerenza fra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi del CdS, rilevando occasionali discrepanze fra il peso dichiarato (misurato in CFU) e l'effettivo impegno richiesto agli studenti, per risolvere le quali la CP prenderà contatto coi singoli docenti.

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo

Complessivamente c'è coerenza fra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi, anche se si rileva la necessità di integrare alcuni insegnamenti con attività più spiccatamente pratiche. Salvo rari casi, complessivamente il peso dichiarato dei CFU e l'impegno richiesto risultano equilibrati (come si rileva nelle risposte ai questionari da parte degli studenti: più sì che no).

Laurea magistrale in Arte

Dagli studenti sono state segnalate solo occasionali discrepanze fra il peso dichiarato (misurato in CFU) e l'effettivo impegno richiesto agli studenti, per la cui risoluzione la CP prenderà contatto coi singoli docenti.

Laurea magistrale in Linguistics

In generale, per quanto riguarda i crediti di tipo A, B e C, le attività formative risultano adeguate agli obiettivi formativi programmati.

Gli studenti hanno tuttavia segnalato alcuni problemi relativi ai crediti F (abilità linguistiche). In particolare, auspicano una maggiore chiarezza relativamente al riconoscimento dei crediti F di certificazioni linguistiche precedentemente acquisite e non spese. Il Collegio Didattico ha preso in esame tale criticità nel corso del collegio didattico del 25/10/2017. Una possibile soluzione consisterebbe nella stesura di una tabella più dettagliata rispetto a quella riportata nel Regolamento del CdS, nella quale siano precisati i CFU per ogni livello di competenza linguistica

CONCLUSIONI

In premessa si segnala che alcune delle criticità emerse negli ultimi mesi del 2017 (in particolare il ritardo nella pubblicazione degli orari delle lezioni e soprattutto delle date degli esami, le difficoltà di accesso ai servizi delle segreterie didattiche e degli studenti e qualche ritardo nella validazione degli esami) risentono della riorganizzazione strutturale e amministrativa dell'Ateneo, per cui la CP si augura che verranno risolte una volta che il sistema si sarà assestato. Tuttavia la CP ritiene che sia per i docenti sia per gli studenti sarebbe utile venisse esplicitata la distribuzione di compiti dei nuovi uffici amministrativi anche tramite mappe che evidenzino la collocazione spaziale degli stessi.

Inoltre si sottolinea che alcune sottocommissioni hanno sollevato il problema che per i loro CdS i rapporti di riesame ciclico disponibili hanno riguardato l'a.a. 2014-15 (essendo in approvazione al febbraio 2018 quelli più recenti), risultando pertanto datati: si ritiene invece molto importante che la CP possa lavorare su dati aggiornati e cronologicamente uguali per tutte le sottocommissioni.

Infine nella riunione conclusiva della CP del 24.1.2018 le sottocommissioni dei CdS hanno rimarcato una generalizzata difficoltà nel reperimento dei documenti da considerare per la stesura delle relazioni annuali, chiedendo possibilmente un aiuto in tal senso da parte del PdQ.

Osservazioni generali

Per quanto riguarda i miglioramenti/ correttivi generali adottati nel 2016-17 si segnala che:

1. La valutazione complessiva degli studenti frequentanti è stata resa pubblica anche a livello di singolo insegnamento (per quanto si segnala che nelle schede degli insegnamenti non sono ancora visibili alcune valutazioni dell'a.a. 2016-17);
2. è stata condotta un'indagine promossa a livello nazionale, con l'obiettivo di rilevare il grado di soddisfazione degli studenti su alcuni servizi offerti dall'Ateneo di Verona (progetto Good Practice): tale progetto costituisce un utile correttivo a un'esigenza espressa nella relazione CP 2016;
3. il PdQ ha diffuso un modello di scheda per la presentazione degli insegnamenti nel sito del CdS (comprensiva anche delle modalità di esame, secondo un'esigenza richiesta anche nella relazione CP 2016) e i referenti dei CdS e il Direttore del Dipartimento hanno ampiamente sollecitato i docenti a utilizzarla;
4. il PdQ ha organizzato un'iniziativa formativa a livello di Ateneo per gli studenti denominata "Laboratorio di rappresentanza attiva nella valutazione della didattica" e un'altra finalizzata alla formazione dei membri delle CP CdS;
5. è stata introdotta una diversa rateizzazione nel pagamento delle tasse universitarie, che ha incontrato l'apprezzamento degli studenti.

Inoltre i singoli CdS hanno attivato loro specifiche migliorie, fra cui se ne segnalano alcune particolarmente positive:

Laurea triennale in Lettere: si sono stabilizzati grazie a finanziamenti appositi i laboratori di Italiano, Latino e Greco; si sono avviate nuove attività didattiche integrative finanziate grazie ai FSG; si sono aggiornate le pagine Web del CdS;

Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari: si è proceduto a revisionare il CdS per caratterizzare meglio i percorsi dell'Offerta formativa (antichistico e moderno); si sono aggiornate le pagine Web del CdS;

Laurea triennale in Beni Culturali: si è riorganizzato il CdS con due *curricula* (artistico e archeologico) correlati alle due LM interateneo di recente avvio (Arte e Archeologia); si è nominata una commissione per verificare il calendario degli orari delle lezioni;

Laurea triennale Scienze della Comunicazione: si è adottato un accesso programmato;

Laurea magistrale in Arte: si sono installate o rinnovate nuove strumentazioni tecnologiche nelle aule;

Laurea magistrale in Linguistics: si è avviato un processo di modifica dell'ordinamento didattico sottoposto agli OOC nell'autunno 2017; si sono introdotte prove di esame in itinere, fra cui ricerche presentate individualmente o in gruppo; si è creata una pagina web autonoma, correlata con un link al sito di Ateneo.

Per quanto concerne alcune considerazioni e criticità di carattere generale e trasversale, esse vengono di seguito segnalate secondo i singoli punti della relazione:

A.

1. Si segnala che il grado di consapevolezza degli studenti sulle modalità di somministrazione e sullo scopo dei questionari è ancora scarso, rendendo i valori espressi poco attendibili.

Al fine di sensibilizzare e motivare gli studenti a un uso responsabile dei questionari si propone che gli stessi studenti siano coinvolti nella scelta dei quesiti e che siano predisposti e diffusi testi anche sintetici che i docenti possano utilizzare per fornire informazioni agli studenti sull'utilità e sull'uso corretto dei questionari.

B.

1. Si segnala (come già nella relazione CP 2016) che la didattica talora risente di problemi logistici e in particolare del fatto che le aule non sempre sono calibrate al numero degli studenti. Si pensa che una preiscrizione ai corsi da parte degli studenti potrebbe permettere una gestione più efficiente delle aule per i corsi stessi.

2. Nonostante l'ottimo lavoro del PdQ che ha diffuso ai docenti un modello per redigere le schede dei singoli corsi on line e nonostante gli inviti e i solleciti a usarlo da parte dei Presidenti dei collegi dei CdS, si sente la necessità di un maggiore controllo dell'uniformità dei contenuti di tale schede, nonché la necessità di incentivare l'uso da parte dei docenti delle piattaforme e-learning per la didattica.

Si ritiene che sarebbe utile in tal senso l'organizzazione da parte del Presidio di Qualità di una giornata di formazione all'uso di questi strumenti aperta ai docenti stessi.

3. Si ritiene che debba essere incentivata l'internazionalizzazione degli studenti: in uscita ad es. attraverso un'informazione più capillare dei programmi di mobilità internazionale e attraverso l'assegnazione di un "premio" (ovvero un riconoscimento di qualche tipo – bonus o analogo – che possa concorrere al voto di laurea) per gli studenti che abbiano usufruito di tali programmi; in entrata attraverso l'erogazione di più corsi in inglese nei singoli CdS.

4. Si sente l'esigenza di sviluppare laboratori (anche in lingua) per una conoscenza approfondita della rete (saperla usare, saper trovare e verificare fonti e informazioni, saper svolgere attività di debunking).

C.

1. Si ritiene importante un'informazione più tempestiva delle date delle prove d'esame, che comunque si crede sia stata quest'anno ritardata dal nuovo sistema strutturale e amministrativo, non ancora andato del tutto a regime;

2. Si invita a valutare la possibilità di un diversa calendarizzazione delle verifiche (ampliando ad es. le disponibilità durante la sessione estiva, anche a costo di ridurre quelle della sessione autunnale e moltiplicando le possibilità di appelli e prove parziali, specialmente alla fine del I e del III semestrale). Riguardo a tale tema, si segnala che gli studenti di alcuni CdS lamentano lo spostamento a dicembre della sessione di laurea autunnale;

3. Si crede sia utile incentivare prove d'esame in cui gli studenti possano esercitarsi nelle competenze di scrittura e prove di autovalutazione delle abilità acquisite (ad es. presentazioni in aula, elaborati personali e di gruppo ecc.) al fine di sviluppare abilità trasversali. Inoltre si crede debba essere valutata la possibilità di assegnare un "premio" (ovvero un riconoscimento di qualche tipo – bonus o analogo – che possa concorrere al voto di laurea) per gli studenti con una media eccellente.

4. Si ritiene utile segnalare ai docenti che gli studenti chiedono di procedere nell'esame in ordine di iscrizione allo stesso e non alfabetico e di informare preventivamente gli iscritti di un eventuale prolungamento della prova d'esame in più giorni, stabilendo una scansione giornaliera degli esaminandi, così da evitare – specie ai pendolari - più trasferte nella sede d'esame.

D.

Si richiama il problema già segnalato dell'utilizzo da parte di alcune sottocommissioni di Rapporti di riesame non aggiornati, dato che i più recenti non sono ancora stati approvati e lo saranno solo dopo la consegna di questa relazione.

E.

Si chiede (come già nella relazione CP 2016) che sia più facile reperire la scheda SUA dei singoli CdS sul sito di Ateneo attraverso un link sulle pagine web del CdS stesso.

Suggerimenti per il PdQ

Preliminarmente, come già sottolineato, la CP chiede un'attenzione maggiore nella definizione della tempistica di consegna della relazione annuale sulla base della disponibilità o meno dei documenti da visionare (quali in particolare i rapporti di riesame ciclico recenti e aggiornati) e inoltre ritiene che sarebbe utile facilitare la reperibilità di tali documenti.

La CP propone di:

1. Migliorare la gestione dei questionari, articolando meglio i quesiti e ampliando le domande (anche coinvolgendo direttamente in questo gli studenti e in particolare i rappresentanti degli stessi nelle CP) e diffondendo una migliore conoscenza delle loro finalità, così da favorire un loro uso più corretto e consapevole da parte degli studenti;
2. Valutare la possibilità di introdurre una preiscrizione ai corsi da parte degli studenti, così da ovviare al problema di aule non dimensionate al numero dei frequentanti;
3. Svolgere ulteriori azioni di monitoraggio sulle schede dei singoli insegnamenti presentate in rete, ancora poco omogenee, e invitare i docenti a un uso più ampio delle piattaforme e-learning, anche attraverso l'organizzazione di una giornata di formazione all'uso di questi strumenti aperta ai docenti stessi;
4. Rendere più facilmente reperibile la SUA CdS (parte pubblica), che, per quanto visibile sul sito University, andrebbe resa disponibile anche sulla pagine web dei singoli CdS.

Prassi proattive che la CP si propone di attuare

Per il 2018 la CP si ripropone di:

1. definire con congruo anticipo le date delle riunioni della CP per valutare le riflessioni emerse in apposite assemblee studentesche, la cui organizzazione dovrà essere comunicata agli studenti da parte dei rappresentanti nella CP tramite l'uso di social;
2. cercare canali di comunicazione più efficaci per informare gli studenti dell'importanza delle rappresentanze studentesche;
3. sollecitare i docenti all'utilizzo delle piattaforme di e-learning (anche con lezioni in streaming o registrate): si crede infatti che questo sistema potrebbe aiutare notevolmente gli studenti nello studio, contrastando anche la tendenza a non concludere il percorso di studio nell'arco di tempo previsto e prevenire il fenomeno dell'abbandono universitario.

Per i singoli CdS la CP si ripropone di sollecitare i relativi Collegi didattici a:

- discutere una diversa calendarizzazione delle verifiche, ampliando la sessione estiva e inserendo più prove parziali alla fine del I e III semestrino (Laurea triennale in Lettere);
- bilanciare la ripartizione degli insegnamenti fra I e II semestre (Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari);
- avviare più corsi in inglese (Laurea triennale in Beni Culturali);
- cercare una maggiore continuità fra CdS triennale e CdS magistrale, avviando laboratori pratici, ad es. per sviluppare competenze digitali, e più corsi in inglese; rafforzare competenze linguistiche in inglese e incentivare la produzione di testi in italiano per finalità specifiche al profilo formativo (Laurea triennale Scienze della Comunicazione);
- ripensare il CdS, incentivando le competenze linguistiche, la produzione scritta in italiano e inglese, le competenze digitali; attivare stages con aziende anglofone e prendere contatti con aziende editoriali non locali (Laurea magistrale in Editoria e giornalismo);
- incrementare lezioni in videoconferenza (dato che gli studenti lamentano spese di trasporto e alloggio fuori sede troppo elevate) e uniformare i sistemi informatici fra le due sedi di Trento e Verona; introdurre nel piano di studi una lingua straniera obbligatoria con specializzazione lessicale storico-artistica; introdurre nel piano di studi uno stage obbligatorio da svolgersi presso enti e istituzioni pubblici o privati; incrementare i laboratori e i corsi per crediti F; creare figure di tutores in entrambe le sedi di Verona e di Trento (Laurea magistrale in Arte);
- individuare tutores fra i docenti del CdS per offrire supporto agli studenti; concedere un riconoscimento di qualche tipo – bonus o analogo – che possa concorrere al voto di laurea per gli studenti Erasmus in uscita; incentivare una maggiore chiarezza per il riconoscimento di crediti \F in certificazioni linguistiche acquisite precedentemente; organizzare una giornata di orientamento per la compilazione del piano di studi (Laurea magistrale in Linguistics).

Il Presidente CP Dipartimento Culture e Civiltà
Patrizia Basso

Verona, 24.1.2018